

PREMIO “ANDREA DURANTINI” 2008

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione del Premio “Andrea Durantini” 2008, composta dalla dott. Benedetta Adembris, prof. Fernando Gilotta, prof. Maggiorina Tassi Durantini, dott. Salvatore G. Vicario, e presieduta dal dott. Eugenio Moscetti, ha deliberato all'unanimità di assegnare, per l'anno in corso, il premio ex aequo ai saggi:

- Dott. ing. Barbara Cantalini, *Rilievo e recupero del moderno. La piazza municipale di Guidonia: La torre e il palazzo comunale*;
- Dott. Andrea Damiani, *Il viaggio delle pietre. Materiali antichi nel centro storico di Montecelio: ipotesi sulla provenienza*.

La commissione in considerazione della particolare importanza dei due saggi, eccezionalmente ha deciso per l'assegnazione del premio ex aequo. I due saggi vengono pubblicati negli Annali del corrente anno.

ALBO D'ORO

- 1996: *dott. Alessandro La Porta*
- 1997: *prof. Federico Zeri*
- 1998: *Roberta Ciappici - Federica Sargenti*
del Liceo Scientifico Statale
“E. Majorana” di Guidonia Montecelio
- 1999: *dott. Patrizia Rossetti*
dott. Federica Zabotti
- 2000: *Cav. del lavoro sig.ra Laura Biagiotti*
- 2001: *Ilaria Turturici*
del Liceo Scientifico Statale
“E. Majorana” di Guidonia Montecelio
- 2002: *dott. Raffaella De Bonis*
- 2003: *m° Franco Migliacci*
- 2004: *Andreea Hutan - Gloria Mariani -
Federica Palma*
dell'Istituto di istruzione superiore
“T. Minniti” di Guidonia (RM),
sede associata di Fonte Nuova
- 2005: *dott. Pierluigi Romeo di Colloredo*
dott. Lucrezia Rubini
- 2006: *Abate Carlo Egger*
- 2007: *Graziella D'Ascoli - Valentina Michetti -
Alessandra Pomponi - Elena Tulli*
del Liceo Scientifico Statale “G. Peano”
di Monterotondo (RM)
- 2008: *dott. ing. Barbara Cantalini*
dott. Andrea Damiani

ANDREA DURANTINI

nacque a Roma il 24 febbraio 1974, da Agostino e da Maggiorina Tassi; compì gli studi della scuola dell'obbligo e i tre anni del Liceo scientifico presso l'Istituto Peano di Monterotondo, sempre con ottimo profitto malgrado l'impegno profuso negli allenamenti con la squadra di hockey su ghiaccio del Circolo Sportivo Mezzaluna, disciplina sportiva che amava profondamente.

Il suo carattere estroverso e la sua capacità di legare con i compagni di squadra costituivano punto di riferimento per l'intero gruppo, mentre contagiosa ed eccitante per tutti, nel corso della competizione, era la sua passione agonistica. Gli amici lo ricordano ancora nell'immagine entusiasta – braccia sollevate al cielo – del momento in cui mise a segno la rete della vittoria in occasione dell'incontro con l'Hockey Club Roma.

Scomparve tragicamente la sera del 4 ottobre 1990 per incidente motociclistico, sulla via Nomentana, nell'impatto contro un albero.

